

GLI ANNI DI SANDRA

Santi si cresce



BEATIFICAZIONE SANDRA SABATTINI

GIOVANE DISCEPOLA SPIRITUALE DI DON ORESTE BENZI, NOTA COME "LA SANTA FIDANZATA"

DOMENICA 24 OTTOBRE 2021, ORE 16.00 CATTEDRALE DI RIMINI

*"Non è mia questa vita.
È tutto un dono.
Abbi cura del regalo fattoti,
rendilo più bello e pieno
per quando sarà l'ora."*

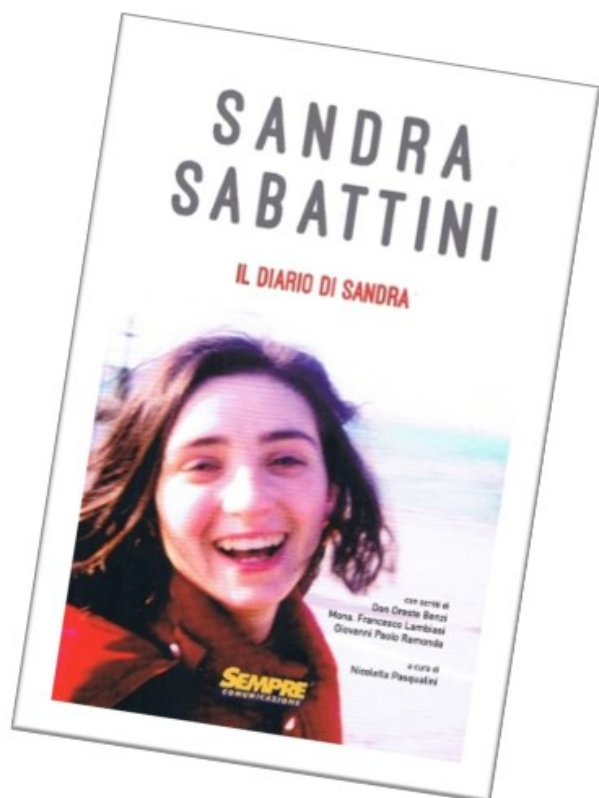
(da Il Diario di Sandra)



dal Diario
di Sandra Sabattini

Sandra è nata il 19 agosto 1961

8 ottobre 1975



Stasera ho visto il film di Pasolini "Accattone" e ne sono rimasta profondamente colpita.

Come può la società distruggere in tal maniera un uomo? Poiché se era giunto a tal punto era tutta colpa della società che lo rifiutava.

Ora, a questa mia domanda spero un giorno di poter rispondere, di poter aiutare questa povera gente cosicché anche loro possano godere di quella gioia interiore che è il sentirsi in pace con Dio, con gli uomini, con sé stesso e con la natura che ci circonda

quattordici anni



26 febbraio 1978

Mi sono sempre lamentata,
ho sempre creduto che agli
altri non fregasse niente di me.

Va bene, ma sino a che punto
io ho reso partecipi gli altri della mia vita?

Sino a che punto ho saputo
amare io per prima gli altri?

Quando ho saputo donare
senza aspettare nulla in cambio?

Dunque, ora si tratta di una cosa sola: scegliere.

Ma cosa?

Dire: Sì, Signore, scelgo i più poveri.

Ora è troppo facile, non serve a niente
se poi quando esco è tutto come prima.

No, dico: scelgo te e basta.

Voglio, spero, che sia così,
non ti prometto cose assurde,
ti chiedo solo un po' d'aiuto.



sedici anni



13 ottobre 1979

Siamo intransigenti
sul dovere di amare.

Non cediamo,
non veniamo a compromessi.
Ridiamo di coloro che ci parleranno
di prudenza, di convenienza,
di giusto equilibrio.

E soprattutto
crediamo nella bontà dell'uomo,
perché nel cuore di ciascuno
ci sono tesori di amore.

La più grande disgrazia
che ci possa capitare
è di non essere utili a nessuno,
è che la nostra vita non serve a niente.



diciotto anni



8 agosto 1981

E io ho il privilegio di stare qui
a pregare davanti a Te,
per capire e perdermi nel Tuo amore.
Ma i fratelli dell'Afghanistan, di Belfast,
del Salvador, loro non hanno questo tempo,
questo privilegio.

Loro non giocano con la vita,
ma si giocano la vita.

E io me la sto giocando?

Rendi, Signore fruttuosi questi momenti,
fai che non siano un ulteriore insulto
ai miei fratelli.

Perché sono qui, Signore, stanotte?
Per farTi vedere che Ti voglio tanto bene?
O per dimostrare a me stessa
che ce la posso fare?

Anche, ma soprattutto perché ho bisogno di Te
in qualsiasi momento,
specialmente durante la notte,
quando più sono vulnerabile.



8 ottobre 1982

I ragazzi (della comunità) sicuramente mi stimolano molto, indirettamente mi chiedono di esser sempre coerente con quel che faccio, di esser seria nel mio cammino verso di Te perché questo li porta ad aprire gli occhi a Te, gli fa capire che quel che faccio viene da qualcosa di grande e ciò li rassicura.

Sento di voler bene ad ognuno di loro profondamente, perché in questo momento è in loro che Ti incontro: nella semplicità di Giuliano, nel bisogno di dolcezza di Cesare, nel bisogno d'affetto di Mario, nella ricerca di qualcosa di valido di Stefano, nel bisogno d'ascolto e di comprensione di Piero, nei primi tentativi verso la ricerca di un'amicizia vera di Giovanni.



ventuno anni



Vorrei scrivere un papiro
per sfogare tutti i miei sentimenti,
vorrei poter correre
da un continente all'altro
per annunciare a tutti il Signore,
vorrei vedere tutto il mondo
su uno stesso piano sociale,
vorrei placare ogni odio, ogni guerra.

Capirci, comprenderci,
ecco quello che ci vuole.

Comprensione per tutto, per tutti,
essere io la prima a perdonare,
e non aspettare che lo faccia l'altro;
essere tu, uomo, pronto a riconoscere
le tue manchevolezze.

... Aiutami ad essere amore.

16 aprile 1983



ventidue anni



ventitrè anni

Non è mia questa vita
che sta evolvendosi
ritmata da un regolare respiro
che non è mio,
allietata da una serena giornata
che non è mia.

Non c'è nulla a questo mondo che sia tuo.
Sandra, renditene conto!

È tutto un dono
su cui il «Donatore» può intervenire
quando e come vuole.

Abbi cura del regalo fattoti,
rendilo più bello e pieno
per quando sarà l'ora.

27 aprile 1984
ultima pagina del Diario



29 aprile 1984

Sandra viene investita da un'auto.

2 maggio 1984

Sandra muore all'ospedale.



2006 26 settembre

Il Vescovo Mariano De Nicolò introduce la causa di canonizzazione.

2008 6 dicembre

Il Vescovo Francesco Lambiasi completa e conclude la raccolta dei documenti e delle testimonianze.

2009 22 aprile

Si compie la ricognizione del corpo di Sandra nel cimitero di S. Andrea in Casale e viene collocata l'urna a lei dedicata presso la chiesa di San Girolamo.

2018 6 marzo

Sandra è proclamata venerabile.

2019 2 ottobre

È riconosciuto il miracolo avvenuto nel 2007 per intercessione di Sandra.

2020 14 giugno

La prevista Beatificazione viene rinviata a causa della pandemia

2021 24 ottobre

Si celebra la Beatificazione di Sandra nella Cattedrale di Rimini

